

**BRENDOLA.** Al vertice ora c'è Ivan Pelizzari

## Dopo trentatré anni la sala della comunità cambia il presidente

Chiusa con successo la stagione di spettacoli, si riparte col cinema



Martelletto, Pelizzari e Carlo De Guio presidente onorario. I.BER.

Cambio al vertice della Sala della comunità di Vo' di Brendola. Dopo ben 33 anni Carlo De Guio, tra i fondatori dell'associazione, è stato sostituito nel ruolo di presidente da Ivan Pelizzari. Così ha deciso il consiglio direttivo convocata per approvare i bilanci. La Sala ha chiuso una stagione particolarmente intensa. Quasi diecimila sono stati gli spettatori nelle attività a pagamento della stagione 2016/2017, con una presenza media di 75 persone a spettacolo, con punte di 190 spettatori di media a "Porta il papà a teatro", 193 al "Teatro e Cabaret", 180 a "Vo' on the Folks" Praticamente serate

da tutto esaurito, a dimostrazione di quanto la Sala della comunità rappresenti un punto di riferimento per il pubblico non solo brendolano. Oltre al presidente, il nuovo direttivo è composto da Lara Bisognin, Marta Caldonazzo, Roberto Fracasso, Adriano Martelletto (vicepresidente), Anna Rigolon, Tommaso Rigolon, Nicola Zoso. De Guio resta nel direttivo con la nomina di presidente onorario. Nel frattempo la Sala sta già programmando la prossima stagione, che si aprirà con il 28 giugno con il ritorno della rassegna di film all'aperto. ● I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ARZIGNANO/1.** All'auditorium della "Motterle"

## Oltre 300 genitori a scuola per capire cos'è la "balena blu"

Il consulente educativo: «Sono più pericolosi selfie e cyberbullismo»

Sono arrivati in oltre 300 tra genitori, insegnanti ed educatori ad Arzignano all'auditorium Motterle del comprensivo Parise alla serata organizzata dall'amministrazione comunale sul fenomeno "blue whale" e selfie estremi con il consulente educativo e formatore Marco Maggi e l'ispettore superiore sostituto ufficiale di P.S. Roberto Minervini, responsabile della seconda sezione della squadra mobile di Vicenza. Serata che ha portato alla luce, anche sulla base delle ricerche effettuate nelle scuole del comprensivo ex Ulss 5, come i problemi più presenti siano in realtà il cyberbullismo e l'autolesionismo anche tra i giovanissimi.

«Il fenomeno Blue Whale in Italia praticamente non esiste - ha spiegato Marco Maggi, che ha smontato il servizio delle Iene -. Tutti ne parlano, ma l'unico rischio è l'emulazione, perché anche alle elementari i bambini sanno di cosa si tratta. In realtà l'attenzione dei genitori va indirizzata sui pericoli del web e della rete. Su 2000 studenti intervistati nel comprensorio Ovest Vicentino tra medie e superiori il rapporto di



Il pubblico in auditorium. L.N.

atti subiti di cyberbullismo è di 1 ogni 6 ragazzi. Nelle primarie invece, quindi nelle elementari, il bullismo colpisce un bambino su 4. Inoltre il 16% dei minori dell'area ex Ulss 5 ha comportamenti autolesionisti. Su questi dati dobbiamo riflettere. Così come sul fenomeno dei selfie estremi, che esiste anche in questo territorio». «La serata rientra in un progetto avviato con l'Ulss e continuato dall'Amministrazione - dice l'assessore al sociale Alessia Bevilacqua - perché abbiamo deciso di investire sul benessere dei giovani e sulla lotta al disagio giovanile». ● L.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ARZIGNANO/2**

## Un'opera in città dedicata a Mastrotto

Verrà inaugurato domani alle 10.30 ad Arzignano, alla rotatoria tra via Kennedy, via Mastrotto e via dei Mille, il monumento "Arciso Mastrotto. Memoria e futuro" realizzato da Alberto Tadiello, vincitore del concorso indetto per iniziativa dei figli Santo, Bruno, Angelo, Rino, Mario e Nella Mastrotto in ricordo del padre. L'opera, scelta tra i progetti di 14 artisti, rappresenta la straordinaria capacità dell'uomo e imprenditore Arciso Mastrotto di combinare i valori e l'esperienza del "saper fare" alla visione lungimirante in una realtà sempre più vocata al progresso. La scultura in marmo riproduce in scala l'impressione di una mano, una vera e propria impronta, trasformata da Tadiello in un'opera tridimensionale, alta oltre due metri, donata al Comune dal Gruppo Mastrotto. «Siamo felici di condividere un monumento di alto valore artistico e culturale, nato dalla creatività di un giovane artista - dicono i fratelli Santo e Bruno Mastrotto -. Rappresenta un omaggio non solo a nostro padre, ma anche ai valori che la nostra realtà ha coltivato in questi luoghi. Convinti che il mondo dell'impresa possa contribuire concretamente al benessere a allo sviluppo di un territorio». ● L.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Brevi**

**CHIAMPO  
CENA DI GALA  
ORO ROSSO E DE.CO**

Stasera alle 20 alla sede dell'azienda Margraf si svolge la cena di gala dell'Oro rosso e delle De.co a cura della Proloco, di ristoranti locali e con la partecipazione dell'Istituto alberghiero Artusi. M.P.

**MONTECCHIO  
RASSEGNA CORALE  
IN MUNICIPIO**

Stasera alle 21 nel cortile del municipio, con "Già cantai allegramente", la rassegna corale con i cori Quarta Giusta, VirilVocale, dell'istituto comprensivo 2 e dell'università adulti-anziani. A.F.

**SOVIZZO  
BUONI SCUOLA  
PER GLI STUDENTI**

Ci sarà tempo fino al 15 giugno per presentare la domanda per la per il contributo regionale per l'anno scolastico concluso. La domanda dovrà essere presentata via web al sito della Regione Veneto. A.F.

**MONTEBELLO  
SQUARCIAGOLA  
ROCKFEST**

Stasera dalle 20 agli impianti sportivi prenderà il via lo "Squarcigaola Rockfest", rassegna di musica. Ad con le band Last Century, Mud Angel e O'Ciucciariello. M.G.

**LONIGO/2**

## Addio a Biasin promotore dello speedway e del motoclub



Gianluigi "Gigi" Biasin. L.Z.

Il mondo dello sport leoniceo è in lutto per la scomparsa di Gianluigi "Gigi" Biasin, 73 anni, avvenuta la notte scorsa all'ospedale di San Bonifacio. Lo piangono gli appassionati dello speedway, uno sport del quale Gigi è stato tra i principali promotori, rivestendo per molti anni la carica di presidente del Moto Club. E chi ama il calcio ricorda le fantastiche stagioni di alcuni decenni fa, quando il dinamismo e la grinta del presidente Gigi Biasin portarono i biancazzurri dell'A. C. Lonigo ai vertici dei campionati dilettantistici. Energico e volitivo, spinto da una instancabile vena organizzativa, Gigi è rimasto al vertice del Moto Club finché le condizioni di salute glielo hanno consentito. I funerali si svolgeranno lunedì alle 15 in duomo. ● L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA